

Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa
Servizio Cultura e Giovani

L.R. n. 20/2014, artt. 4, 5 e 6

**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA CULTURA
CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA E DI SOSTEGNO ALL'ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO PER IL
TRIENNIO 2021-2023**

Indice

- 1. Obiettivi e azioni prioritarie**
- 2. Tipologia di progetti finanziabili**
- 3. Soggetti beneficiari: requisiti di ammissibilità**
- 4. Dotazione finanziaria e intensità del contributo**
 - 4.1 Dotazione finanziaria
 - 4.2 Intensità del contributo
- 5. Spese ammissibili**
- 6. Modalità e termini per la presentazione delle domande**
 - 6.1 Procedure e termini generali
 - 6.2 Modulistica
- 7. Cause di inammissibilità**
- 8. Istruttoria delle domande**
- 9. Criteri di valutazione**
- 10. Definizione della graduatoria, modalità di concessione del contributo e comunicazione sugli esiti dell'istruttoria**
- 11. Modalità di erogazione dei contributi**
- 12. Convenzioni**
- 13. Modalità e termini della rendicontazione finale**
- 14. Obblighi dei soggetti beneficiari**
- 15. Controlli, revoche e restituzione del contributo**
 - 15.1 Controlli
 - 15.2 Revoche
 - 15.3 Restituzione del contributo
- 16. Rinuncia al contributo**
- 17. Variazioni relative al soggetto beneficiario**
- 18. Monitoraggio e valutazione**
- 19. Comunicazione di avvio del procedimento – Responsabile del procedimento**
- 20. Informativa per il trattamento dei dati personali**
- 21. Pubblicazione dei dati ai sensi del D.lgs. n. 33/2013**
- 22. Informazioni**

Allegati:

- a) *Domanda di contributo*
- b) *Piano finanziario preventivo a copertura dei costi di progetto, anno 2021*
- c) *Preventivo dei costi di progetto, anno 2021*
- d) *Attestazione pagamento imposta di bollo*

1. OBIETTIVI E AZIONI PRIORITARIE

La Regione Emilia-Romagna, in attuazione del Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo per il triennio 2021-2023, approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 37/2021, intende ampliare e consolidare il sostegno alle attività previste agli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 20 del 23 luglio 2014, relative all'ambito della Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e del Sostegno all'esercizio cinematografico.

A tal fine, il presente avviso individua le modalità con le quali soggetti pubblici e privati potranno presentare alla Regione progetti per il perseguimento degli obiettivi indicati di seguito, i requisiti dei soggetti che potranno partecipare, le tipologie dei progetti ammissibili, i criteri di selezione dei progetti e di quantificazione dei contributi, le modalità e le condizioni di erogazione, nonché i casi di riduzione o revoca dei contributi stessi.

La Regione Emilia-Romagna intende acquisire proposte progettuali, da realizzarsi sul territorio regionale nel triennio 2021-2023, che perseguono prioritariamente i seguenti obiettivi:

1. valorizzare la rete dell'esercizio cinematografico, ai fini del rilancio del ruolo comunitario e accogliente della sala attraverso una programmazione di qualità, un sostegno al riequilibrio dell'offerta territoriale, e del miglioramento e la diversificazione dei servizi rivolti al pubblico;
2. qualificare la programmazione cinematografica e la formazione del pubblico, ossia la promozione prioritaria di opere autoriali, film d'essai, e la valorizzazione del documentario;
3. promuovere ed ampliare la diffusione in sala delle opere sostenute con risorse regionali, con priorità per opere prime, documentari e cortometraggi degli autori e produttori regionali;
4. conservare e valorizzare il patrimonio audiovisivo, con sostegno prioritario agli archivi di famiglia, quale memoria della società regionale, nazionale o internazionale;
5. promuovere e valorizzare l'autorialità e la produzione regionale, con sostegno prioritario al rinnovamento nella scrittura e alla promozione di occasioni di incontro con gli operatori della filiera cinematografica, ai fini del rafforzamento delle competenze e delle opportunità delle imprese regionali;
6. promuovere e sviluppare la creatività autoriale del settore, la diversificazione dei linguaggi creativi e l'innovazione tecnologica a supporto di produzione e distribuzione.

2. TIPOLOGIA DI PROGETTI FINANZIABILI

Possono essere presentati e finanziati a valere sul presente avviso i progetti, da realizzarsi sul territorio emiliano-romagnolo nel triennio 2021-2023, che perseguono almeno uno degli obiettivi descritti al paragrafo 1, e che sviluppano almeno una delle seguenti azioni o delle seguenti tipologie:

- a) **valorizzazione, qualificazione e consolidamento della rete di sale cinematografiche della regione**, promosse dalle associazioni di coordinamento delle realtà di settore; saranno considerate prioritarie le esperienze di aggregazione di sale mirate alla innovazione di strategie di *audience development*;

- b) ***promozione e diffusione delle opere audiovisive regionali***, ossia produzioni sostenute con il Fondo audiovisivo regionale, considerando prioritari documentari e cortometraggi, di autori e/o produttori regionali, a partire dalla continuità con il progetto DOC IN TOUR;
- c) ***valorizzazione del patrimonio audiovisivo, con sostegno prioritario agli archivi di famiglia***. Verranno considerate prioritarie le azioni di ampliamento della conservazione e della catalogazione finalizzate alla valorizzazione della memoria delle comunità e dei territori;
- d) ***valorizzazione della produzione regionale e di rinnovamento dell'autorialità***, con sostegno prioritario alla promozione di eventi e occasioni di incontro tra operatori del settore oppure ad azioni per promuovere la scrittura femminile e degli under 35;
- e) ***promozione della creatività autoriale e delle imprese dell'intero settore dell'audiovisivo***, anche attraverso la diversificazione delle tecnologie e dei linguaggi creativi, con sostegno prioritario ad azioni attivate da reti di operatori per ampliare il mercato delle imprese regionali.

3. SOGGETTI BENEFICIARI: REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

1. Possono presentare progetti e, conseguentemente, essere beneficiari del contributo regionale, soggetti pubblici o privati che operano nel settore cinematografico e audiovisivo, di norma senza fini di lucro, costituiti in qualsiasi forma giuridica, con esclusione delle persone fisiche.
2. I soggetti beneficiari, al momento della presentazione del progetto, devono essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:
 - avere sede legale o unità operativa sul territorio regionale;
 - possedere, alla data di scadenza del bando, una esperienza di almeno 3 anni, con attività regolare e continuativa nell'ambito di intervento per il quale viene proposto il progetto;
 - svolgere attività di rilievo almeno regionale, ossia con ricadute dirette o indirette su almeno 3 province dell'Emilia-Romagna.
3. La mancanza o l'inosservanza di taluno dei requisiti di ammissibilità indicati nella presente sezione, comporta l'esclusione della domanda.
4. Ogni modifica o variazione riguardante i requisiti di ammissibilità indicati nella presente sezione dell'avviso, intervenuta dopo la presentazione del progetto, deve essere tempestivamente comunicata alla Regione.
5. Ciascun soggetto può presentare una sola domanda di contributo che può comprendere progetti di una o più delle tipologie di cui al paragrafo 2.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITA' DEL CONTRIBUTO

4.1 Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie disponibili per l'attuazione del presente intervento trovano copertura sui pertinenti capitoli di bilancio relativi alla L.R. n. 20/2014, nel limite massimo **di € 600.000**.

Le risorse per le annualità 2022 e 2023 verranno individuate successivamente, sulla base delle effettive disponibilità.

4.2 Intensità del contributo

L'agevolazione prevista nel presente avviso consiste in un contributo nella misura massima del 70% dei costi ammissibili e potrà risultare anche inferiore a quanto richiesto.

Il metodo di calcolo del presente avviso sarà quello del "funding gap", in base al quale l'importo dell'aiuto non dovrà superare quanto necessario per coprire il deficit tra ricavi e costi di progetto (relativi alle sole voci di spesa ammissibili indicate al successivo paragrafo 5).

L'entità del contributo sarà determinata tenendo conto del punteggio ottenuto, del costo ammissibile, del deficit di progetto e del contributo regionale assegnato nell'ultima annualità. Per progetti in precedenza non sostenuti dalla Regione si terrà come riferimento la media dei contributi assegnati a progetti della medesima tipologia.

5. SPESE AMMISSIBILI

1. Per costi o spese ammissibili si intendono le spese effettivamente sostenute dal beneficiario del contributo per le attività necessarie alla realizzazione del progetto.
2. Sono ammissibili le spese pertinenti e direttamente collegate all'iniziativa, secondo le indicazioni di seguito riportate e le ulteriori specificazioni indicate nella modulistica:
 - a) spese relative alla logistica: affitto e allestimento degli spazi, ivi incluse le spese relative alle autorizzazioni ovvero concessioni amministrative;
 - b) spese relative al personale direttamente impiegato nella realizzazione dell'iniziativa e alle prestazioni d'opera professionali, intellettuali e di supporto, purché e nella misura in cui siano direttamente imputabili all'iniziativa medesima;
 - c) spese di ospitalità;
 - d) spese connesse all'utilizzo delle opere audiovisive protette dal diritto d'autore ovvero da diritti di proprietà intellettuale;
 - e) spese relative alla promozione e pubblicità dell'iniziativa;
 - f) spese per l'innovazione tecnologica e la valorizzazione dei luoghi e degli spazi di fruizione;
 - g) acquisto di beni o servizi finalizzati al rispetto dei protocolli di prevenzione Covid;
 - h) spese di certificazione ambientale;
 - i) spese generali e di gestione; tali spese sono ammissibili fino ad un limite massimo del 20% del preventivo.
3. Per costi o spese ammissibili si intendono le spese effettivamente sostenute dal beneficiario del contributo per le attività necessarie alla realizzazione dell'iniziativa.
4. Ogni documento di spesa, ad eccezione delle buste paga dei dipendenti e dei titoli di viaggio, deve riportare nella causale il nome del progetto, pena la non ammissibilità.
5. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) può costituire un costo ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto richiedente. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se essa non sarà effettivamente recuperata.
6. Inoltre, per essere considerate ammissibili, tutte le spese devono essere:
 - strettamente correlate alle attività previste nel progetto;
 - documentate e quietanzate sulla base delle regole contabili e fiscali vigenti;
 - non finanziate da altri contributi della Regione Emilia-Romagna.

7. I contributi in natura e le erogazioni liberali non sono considerati spese ammissibili, quindi non concorrono alla determinazione del costo totale del progetto;
8. Le spese ammissibili al contributo sono quelle effettivamente sostenute a partire dal 1/1/2021 ed entro e non oltre il 31/12/2021. Ai fini della rendicontazione del progetto saranno ammessi solo documenti giustificativi di costi sostenuti emessi entro e non oltre la data del 30 gennaio 2022.

6. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

6.1 Procedure e termini generali

1. La richiesta di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modifiche. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, previste in caso di dichiarazioni mendaci.
2. Pena l'esclusione, la richiesta di contributo prevista dal presente avviso dovrà essere presentata esclusivamente compilando la specifica modulistica approvata con il presente avviso e scaricabile dal sito <http://cinema.emiliaromagnacreativa.it/it/finanziamenti/bandi/>.
3. Alla domanda di contributo (*allegato a*) in regola con l'imposta di bollo, dovrà essere allegata la specifica documentazione descritta al successivo paragrafo 6.2;
4. La domanda di contributo e i documenti riportati al successivo paragrafo 6.2, sono indispensabili ai fini dell'ammissibilità della domanda di contributo alla fase istruttoria, pertanto, in mancanza degli stessi, la domanda sarà considerata non ammissibile. L'utilizzo di modulistica non conforme a quella predisposta dalla Regione comporta l'inammissibilità della domanda stessa.
5. La domanda di contributo, pena la non ammissibilità, dovrà necessariamente essere inviata per via telematica dall'indirizzo di Posta Elettronica Certificata del soggetto richiedente al seguente indirizzo PEC: servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it. Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande (con i relativi allegati) inviate da una casella di posta elettronica certificata e sottoscritte dal legale rappresentante.
6. L'invio delle domande, per tutte le tipologie di progetto, dovrà essere effettuato **entro le ore 16.00 del 26 Luglio 2021**.
7. Le domande di contributo sono soggette ad imposta di bollo di 16,00 Euro. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.
8. L'imposta di bollo dovrà essere assolta con le seguenti modalità:
 - acquistare una marca da bollo di importo pari a 16,00; Euro
 - indicare nella prima pagina della domanda di contributo il codice identificativo seriale (14 cifre) riportato sulla marca da bollo;
 - conservare la copia cartacea della domanda di contributo, sulla quale è stata apposta la marca da bollo, per almeno 5 anni successivi all'eventuale liquidazione del contributo ed esibirla a richiesta della Regione o dei competenti organismi statali.
9. Ogni variazione al progetto, che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della presentazione della domanda, dovrà essere prontamente comunicata via e-mail alla Regione all'indirizzo: filmcom@regione.emilia-romagna.it.

6.2 Modulistica

1. La domanda di contributo (*allegato a*) in regola con l'imposta di bollo come descritto al paragrafo 7.1, dovrà essere trasmessa a mezzo PEC riportando nell'oggetto "**Domanda progetti triennali 2021-23**", corredata degli allegati seguenti:
 - a) proposta progettuale per il triennio 2021-2023 contenente: 1) una relazione dettagliata sulle attività da realizzare nel corso del 2021, con specifico riferimento alle tipologie di attività elencate al paragrafo 2 del presente avviso, con descrizione delle finalità, degli obiettivi culturali e dei contenuti della programmazione; 2) le linee generali delle attività da realizzare nel biennio 2022-2023;
 - b) piano economico-finanziario del progetto per l'anno 2021, con specifico riferimento alle tipologia di attività elencate al paragrafo 2 utilizzando i moduli conformi all'*allegato b*), piano finanziario preventivo a copertura dei costi di progetto e all'*allegato c*) preventivo dei costi di progetto
 - c) modulo per **l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo**, utilizzando il modulo conforme all'*allegato d*);
 - d) copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante (nel caso in cui non venga utilizzata la firma digitale);
 - e) atto costitutivo e statuto del soggetto richiedente, qualora modificato rispetto all'annualità precedente.

Qualora il soggetto non sia stato finanziato dalla Regione Emilia-Romagna a valere su precedenti inviti:

- f) relazione consuntiva e bilancio economico-finanziario dell'attività svolta negli anni 2018-2020, in relazione alla stessa tipologia di attività per cui viene presentata domanda di contributo;
 - g) atto costitutivo e statuto del soggetto richiedente.
2. La domanda di contributo e i documenti previsti alle lettere a) e b) sopra riportate sono indispensabili ai fini dell'ammissibilità della domanda di contributo alla fase istruttoria, pertanto, in mancanza degli stessi, la domanda sarà considerata non ammissibile;
3. L'utilizzo di modulistica non conforme a quella predisposta dalla Regione comporta l'inammissibilità della domanda stessa.
4. La domanda di contributo con i relativi allegati, pena la non ammissibilità, dovrà necessariamente essere inviata per via telematica dall'indirizzo di Posta Elettronica Certificata del soggetto richiedente al seguente indirizzo PEC: **servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it**. Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande (con i relativi allegati) inviate da una casella di posta elettronica certificata e sottoscritte dal legale rappresentante. Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato: "**Domanda progetti triennali 2021-2023**".

7. CAUSE DI INAMMISSIBILITA'

1. Costituiscono cause di inammissibilità:
 - a) la mancata presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabiliti al paragrafo 6 del presente avviso, nonché il mancato invio della documentazione obbligatoria a corredo della domanda previsto allo stesso paragrafo;

- b) il mancato utilizzo della modulistica predisposta dalla Regione;
- c) la mancata presentazione delle integrazioni e/o chiarimenti richiesti dalla Regione ovvero la presentazione degli stessi oltre il termine massimo di 10 giorni dalla richiesta;
- d) l'assenza anche solo di uno dei requisiti di ammissibilità previsti ai paragrafi 2 e 3 del presente avviso.

8. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

1. La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria.
2. L'istruttoria prevede due fasi successive, in cui la seconda sarà messa in atto solo ed esclusivamente al superamento della prima:
 - a) istruttoria formale, eseguita dal Servizio Cultura e Giovani, per verificare la sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previsti dall'Avviso;
 - b) valutazione di merito.

L'ammissione formale delle domande, effettuata dal Servizio Cultura e Giovani, è subordinata alla verifica dell'insussistenza delle cause di inammissibilità elencate al precedente paragrafo 7.

3. Il Servizio Cultura e Giovani potrà chiedere integrazioni e/o chiarimenti rispetto alle informazioni contenute nella documentazione ricevuta, che dovranno essere fornite entro il termine massimo di 10 giorni, pena l'inammissibilità della domanda.
4. Verificata l'ammissibilità formale, si procederà alla valutazione di merito delle domande.
5. La valutazione di merito sarà svolta da un apposito nucleo di valutazione nominato con provvedimento del Direttore Generale della D.G. Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa.
6. Il nucleo di valutazione provvederà alla definizione:
 - dell'entità della spesa ammissibile al contributo regionale (il nucleo di valutazione valuta la congruità e la coerenza delle voci di spesa e, motivandole, può procedere ad eventuali riduzioni delle stesse) per l'annualità 2021;
 - del punteggio valido ai fini della graduatoria dei progetti triennali ammissibili al contributo regionale, sulla base dei criteri di valutazione definiti al successivo paragrafo 9;
 - dell'elenco dei progetti non ammissibili al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione.
7. Il medesimo nucleo di valutazione provvederà inoltre a formulare una proposta di determinazione del contributo da assegnare ad ogni singolo progetto per l'annualità 2021 in relazione al punteggio di merito dello stesso, al costo ammissibile, al deficit di progetto e al contributo regionale assegnato nell'ultima annualità. Per progetti in precedenza non sostenuti dalla Regione si terrà come riferimento la media dei contributi assegnati a progetti della medesima tipologia.

9. CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione dei progetti presentati, e della conseguente formazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo, il nucleo di valutazione prenderà in considerazione i criteri di seguito riportati, con i relativi punteggi, fino ad un massimo di 100 punti:

CRITERIO	PUNTEGGIO MAX.
1. Coerenza con gli obiettivi e azioni prioritarie dell'avviso, in relazione alla tipologia di progetto proposto	25
2. Qualità della progettazione	25
3. Valore innovativo e strategie di comunicazione	20
4. Rilevanza culturale ed economica delle attività progettate	15
5. Adeguatezza della struttura organizzativa e finanziaria del progetto	15
TOTALE	100

Il punteggio minimo per poter accedere al contributo è 60 punti.

Al termine dell'istruttoria, il nucleo predisporrà una proposta di graduatoria dei progetti ammissibili con l'indicazione dei progetti finanziabili. In caso di parità di punteggio, per la posizione in graduatoria, sarà valutato prioritariamente il progetto con maggior punteggio nel criterio n. 1.

10. DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA, MODALITA' DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E COMUNICAZIONE SUGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA

1. La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria di cui ai paragrafi precedenti e tenuto conto di quanto definito al paragrafo 4, entro 90 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande, con proprio atto provvede:
 - all'approvazione della graduatoria dei progetti triennali ammissibili al contributo regionale, comprensiva di quelli finanziati e, eventualmente, di quelli non finanziati per esaurimento dei fondi;
 - alla quantificazione dei contributi riconosciuti a ciascun soggetto realizzatore dei progetti finanziati per l'annualità 2021;
 - all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.
2. I contributi previsti dal presente avviso, fino ad esaurimento della dotazione complessiva, sono assegnati alle domande ritenute ammissibili, sulla base di quanto definito al paragrafo 4.
3. Con successivo atto del Responsabile del Servizio Cultura e Giovani si provvederà alla concessione del contributo relativo all'annualità 2021 e all'impegno della spesa.
4. Ai fini della concessione dei contributi relativi al secondo ed al terzo anno, i soggetti beneficiari dovranno presentare, in coerenza con quanto previsto nella relazione 2022-2023 presentata al

momento della domanda ed entro il 20 febbraio di ogni anno, il programma dettagliato delle attività da svolgere nel corso dell'anno stesso, unitamente ad un piano di previsione dei costi e dei ricavi, oltre alla documentazione di rendicontazione finale dell'anno precedente, di cui al successivo paragrafo 13.

5. Per ognuno degli anni seguenti al primo, si provvederà a riconsiderare i programmi della attività sulla base di una valutazione di coerenza con la relazione 2022-2023 presentata dal soggetto richiedente al momento della domanda. Se dovessero risultare incoerenti con tale relazione o se venissero a mancare i criteri di ammissibilità previsti al precedente paragrafo 3, i programmi saranno respinti, con la conseguente impossibilità di ottenere il contributo per l'anno di riferimento.
6. La valutazione di cui al punto precedente sarà formulata dal Nucleo di valutazione, di cui al paragrafo 8, e proposta alla approvazione della Giunta Regionale.
7. La Giunta Regionale, con proprio atto, provvederà alla quantificazione dei contributi riconosciuti ai soggetti realizzatori per ognuno degli anni successivi al primo, tenuto conto delle disponibilità finanziarie di bilancio, mentre con atto del Responsabile del Servizio Cultura e Giovani si provvederà alla concessione dei contributi stessi e all'impegno della spesa.
8. La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet regionale <http://cinema.emiliaromagnacreativa.it/it/finanziamenti/bandi/>. Di tale pubblicazione sarà data apposita comunicazione ai soggetti che hanno presentato domanda di contributo.

11. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. Ai soggetti beneficiari verrà erogato il contributo relativo ad ognuna delle annualità, su espressa richiesta del soggetto beneficiario, con una delle seguenti modalità:
 - in due fasi:
 - una prima quota, entro il limite del 70% del contributo, in relazione ad un primo stato di avanzamento delle attività realizzate entro il 15 ottobre dell'anno di attuazione delle attività, supportato da apposita relazione e attestazione delle spese sostenute, da presentare entro il 31 ottobre dello stesso anno;
 - il saldo ad ultimazione delle attività previste nel progetto per la singola annualità ed a seguito della presentazione della documentazione di rendicontazione finale, di cui al successivo paragrafo 13;
 - in alternativa, in un'unica soluzione, a conclusione delle attività previste nel progetto per la singola annualità, con le modalità sopraindicate previste per il saldo.
2. La Regione potrà provvedere alla riduzione del contributo nel caso si rilevi, dalla documentazione a consuntivo, una parziale attuazione delle attività previste, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi descritti al momento della domanda.
3. Nel caso in cui il contributo concesso risulti, a consuntivo, superiore al deficit di finanziamento o al 70% del totale dei costi ammissibili rendicontati, verrà ridotto

automaticamente al valore del deficit stesso o al 70% del totale dei costi ammissibili rendicontati.

12. CONVENZIONI

I soggetti attuatori dei progetti ammessi al contributo, entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'atto di concessione, devono sottoscrivere una convenzione con la Regione, valida per il triennio 2021-2023, in attuazione dell'art. 7 della L.R. n. 20/2014.

13. MODALITÀ E TERMINI DELLA RENDICONTAZIONE FINALE

1. Entro il 20 febbraio di ogni annualità, ai fini dell'erogazione del saldo del contributo concesso, i soggetti beneficiari dovranno produrre la documentazione di rendicontazione finale.
2. La documentazione di rendicontazione finale dovrà contenere:
 - la richiesta di erogazione del saldo del contributo;
 - il rendiconto economico-finanziario delle attività realizzate, contenente il consuntivo delle spese sostenute e gli estremi dei documenti di spesa, oltre al prospetto delle entrate a copertura dei costi;
 - la relazione consuntiva sulle attività realizzate nel corso dell'anno che metta in evidenza i risultati conseguiti.
3. La documentazione di rendicontazione finale, di cui al precedente punto 2, dovrà essere redatta su apposita modulistica approvata dalla Regione Emilia-Romagna contestualmente all'atto di concessione del contributo.
4. Decorso il termine del 20 febbraio, si applica quanto stabilito al paragrafo 15.2.4

14. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

1. I soggetti beneficiari del contributo si impegnano a:
 - a) completare ognuna delle annualità del progetto entro e non oltre il 31 dicembre dell'anno di riferimento;
 - b) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
 - c) dotarsi di una struttura organizzativa adeguata sul piano amministrativo e gestionale;
 - d) rispettare la Legge 13 Agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (G.U. n. 196 del 23 Agosto 2010);
 - e) applicare la vigente normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale tecnico e artistico assunto, anche a tempo determinato con esplicito riferimento al versamento di ogni contributo di legge;
 - f) comunicare via e-mail alla Regione ogni variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della presentazione della domanda di contributo;
 - g) condividere con la Regione il piano di comunicazione del progetto, informando la Regione con un congruo preavviso della conferenza stampa di presentazione dell'avvio delle attività;

- h) apporre il logo della Regione Emilia-Romagna e il logo "Emilia-Romagna Film Commission" su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali del progetto.

15. CONTROLLI, REVOCHE E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO

15.1 Controlli

1. La Regione si riserva la facoltà di svolgere tutti i controlli e sopralluoghi ispettivi, sia prima che nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto, al fine di verificare ed accertare quanto di seguito indicato:
 - il rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso a contributo;
 - che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario.
2. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire ed agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

15.2 Revoche

1. Si procederà d'ufficio alla revoca totale dei contributi e al recupero delle somme eventualmente già erogate nei seguenti casi:
 - in caso di esito negativo dei controlli o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dalla Regione;
 - qualora la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto per il quale era stata presentata la richiesta di contributo, se questo è dovuto a variazioni in corso d'opera non comunicate alla Regione e da quest'ultima non approvate;
 - qualora il beneficiario non rispetti il termine perentorio previsto dal presente avviso per la conclusione di ogni annualità del progetto (31 dicembre);
 - qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo.
2. Il contributo sarà revocato anche nel caso in cui il beneficiario, che non aveva la sede legale o un'unità operativa sul territorio regionale al momento della presentazione del progetto, non abbia provveduto ad aprirla entro la data di sottoscrizione della convenzione con la Regione.
3. Il mancato rispetto degli obblighi di cui al paragrafo 14 comporta la revoca del contributo qualora il beneficiario, decorsi inutilmente 20 giorni dal sollecito ricevuto dalla Regione, non abbia provveduto all'adempimento degli stessi.
4. In caso di presentazione della rendicontazione finale oltre i 15 giorni dal ricevimento della richiesta di invio o integrazione della documentazione di cui al paragrafo 13, si provvederà ad applicare una sanzione con la revoca parziale nella misura del 40% del contributo liquidabile sulla base della rendicontazione presentata, se il ritardo non supera i 60 giorni dalla scadenza inizialmente prevista. Ritardi superiori ai 60 giorni verranno sanzionati con la revoca totale del contributo.

15.3 Restituzione del contributo

1. I contributi erogati e risultati non dovuti saranno revocati e dovranno essere restituiti dal soggetto beneficiario alla Regione, maggiorati degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento dei contributi medesimi e quella di restituzione degli stessi. Gli interessi legali sono calcolati al tasso previsto dall'art. 1284 del Codice Civile, vigente alla data di adozione dell'atto di revoca del contributo. Alle operazioni di recupero provvede, con propri atti, la Regione.

16. RINUNCIA AL CONTRIBUTO

1. Il beneficiario del contributo, nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'attività, è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione il sorgere di tali impedimenti e a presentare una formale dichiarazione di rinuncia al contributo stesso se tali impedimenti non sono dovuti a cause di forza maggiore.
2. In caso di rinuncia al contributo, la Regione provvederà alla revoca totale del contributo concesso e attiverà la procedura per il recupero delle eventuali somme già percepite dal beneficiario, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati.

17. VARIAZIONI RELATIVE AL SOGGETTO BENEFICIARIO

I beneficiari del contributo sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Regione eventuali cessazioni di attività nonché ogni altro fatto verificatosi successivamente alla presentazione del progetto relativo ai requisiti soggettivi del beneficiario stesso che possa determinare la perdita di taluno dei requisiti per l'ammissione al contributo.

18. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

La Regione svolge l'attività di monitoraggio finalizzata a verificare l'effettiva realizzazione dei progetti ammessi a contributo ed il raggiungimento degli obiettivi previsti. A tale fine i soggetti beneficiari sono tenuti a fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi che saranno indicati dalla Regione, in merito allo stato di attuazione dei progetti e agli effetti da questi prodotti.

19. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990 e ss.mm.ii.:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa;
- Oggetto del procedimento: AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA E DI SOSTEGNO ALL'ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO PER IL TRIENNIO 2021-2023

- Il Responsabile del procedimento è il dott. Fabio Abagnato, responsabile della P.O. "Cinema, Film Commission e sviluppo del settore audiovisivo" presso il Servizio Cultura e Giovani;
- La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente avviso ed il procedimento si concluderà entro il termine di 90 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993);
- Il termine per il pagamento dei beneficiari è di 90 giorni decorrenti dalla data di protocollazione della richiesta di liquidazione.

La presente sezione dell'avviso vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990.

20. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al successivo paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. assegnazioni di contributi di cui all' "AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA E DI SOSTEGNO ALL'ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO PER IL TRIENNIO 2021-2023", ai sensi della L.R. n. 20/2014;
- b. elaborazioni statistiche;
- c. attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di accedere ai contributi regionali.

21. PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 93/2018.

22. INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni sul presente avviso è consigliato inviare una mail a: filmcom@regione.emilia-romagna.it. È possibile, in alternativa, contattare: Elisabetta Leonardi, tel. 051 5273318; Davide Zanza, tel. 051 5273581; Emma Maria Barboni, tel. 051 5278753; Annalisa Commissari, tel. 051 5273536.